20.000
I Referti/mese gestiti attraverso il sistema Galileo nel 2021
13.000 nel 2020

OLTRE 100.000
La produzione delle impegnative dematerializzate nel 2021

100%
degli Istituti sono dotati dell'applicativo Palestra Digitale

Attraverso lo strumento di Business Intelligence (BI) è possibile analizzare i dati della refertazione ambulatoriale di Galileo, fornendo visibilità e controllo sui processi informatizzati e costituendo la base dati essenziale per la ricerca

ambulatoriale, il sistema produce un **referto con firma digitale**, fruibile immediatamente attraverso il portale stesso o il Fascicolo Sanitario Elettronico regionale. **Nel 2021 sono state erogate 150 prestazioni in Televisita**. Per ulteriori informazioni sullo sviluppo della Telemedicina si rimanda al Capitolo 2: *Il paziente al centro*.

La digitalizzazione dell'attività ambulatoriale

Dopo la revisione dell'ergonomia del sistema nel 2020, il 2021 ha consolidato l'utilizzo della refertazione ambulatoriale Galileo, che ha raggiunto i 20.000 referti al mese dai 13.000 dell'anno precedente. L'anno di rendicontazione ha visto anche l'estensione agli Istituti della refertazione di psicologi, dietisti e logopedisti originate dal percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA), contribuendo a completare la disponibilità dei documenti del paziente presenti nella cartella clinica elettronica. L'eliminazione delle richieste cartacee permette una riduzione dei tempi di attesa per l'esecuzione delle consulenze, una immediatezza della disponibilità dei referti, una riduzione degli errori generati dalla trascrizione manuale dei dati ed una completa condivisione dei documenti tra operatori, oltre agli impatti positivi sull'ambiente

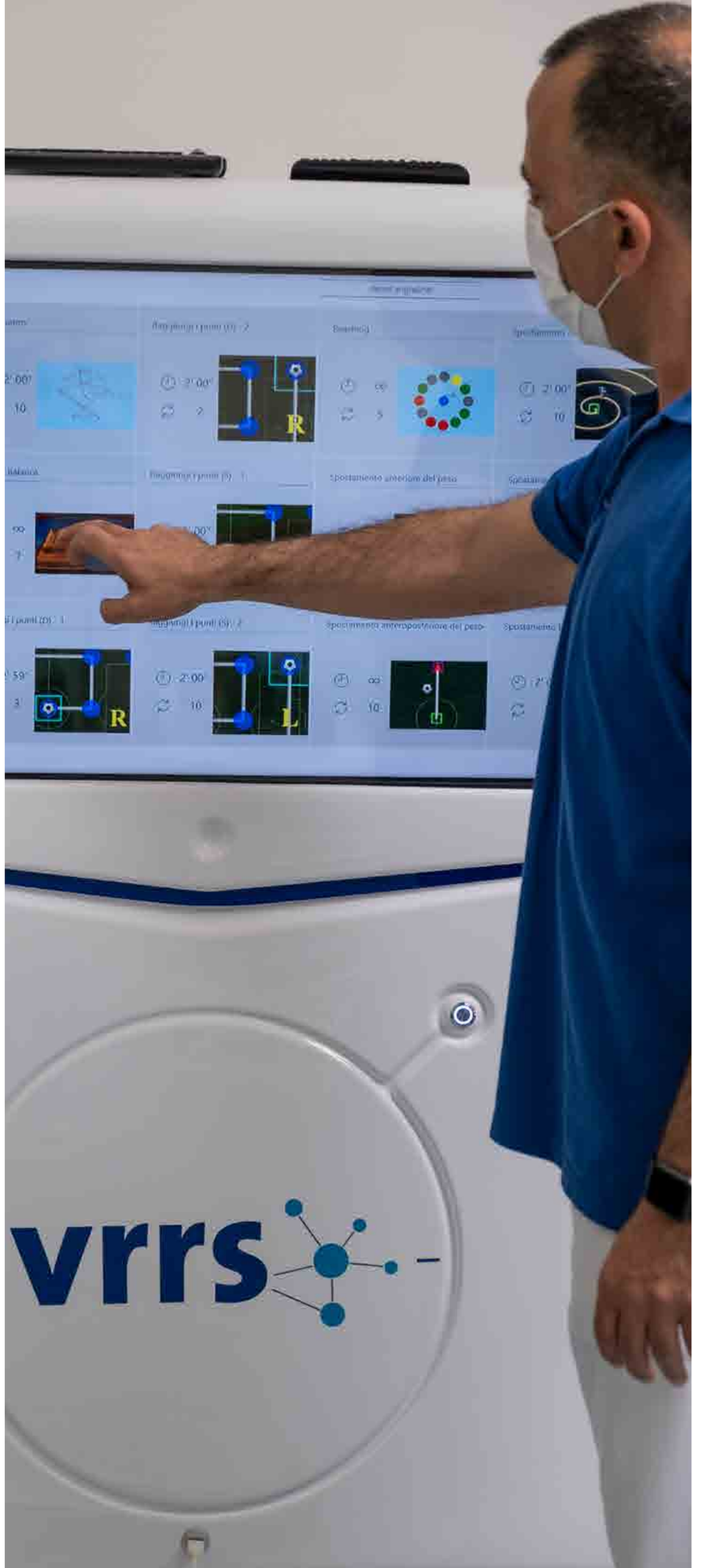
Attraverso lo strumento di **Business Intelligence** (BI) è possibile, inoltre, analizzare i dati della refertazione ambulatoriale di Galileo, fornendo visibilità e controllo sui processi informatizzati e costituendo la base dati essenziale per la ricerca.

Oltre alle refertazioni in Galileo, nel 2021 sono state estese agli Istituti le verticalizzazioni specifiche di refertazione integrata dei tracciati ECG, delle immagini ecocardiografiche ed angiologiche e dei tracciati di neurofisiologia. Il risultato è avere **referti multimediali che riportano automaticamente i dati rilevati dalle apparecchiature**, riducendo il tempo di refertazione e gli errori di trascrizione con un'immagine molto più professionale. Tutti i sistemi sono integrati nel sistema di accettazione e di dossier, in modo da trarre vantaggio dai relativi servizi online. Grazie a questi miglioramenti, **la produzione delle impegnative dematerializzate è passata ad oltre 100.000 nel corso del 2021**. Ne beneficia in particolare il sistema di accoglienza, che può effettuare la prenotazione e l'accettazione su documenti digitali senza necessità di reinserire manualmente i dati.

Un concetto di grande innovazione: la Palestra Digitale

La **Palestra Digitale** è un contesto di lavoro in cui confluiscono le attività di tutte le figure riabilitative, secondo un'ottica di interdisciplinarità e in funzione del Progetto Riabilitativo Individuale (PRI) formulato dal Medico di Riferimento: fisioterapia, terapia occupazionale, psicologia, neuropsicologia, logopedia, consulenza nutrizionale, nursing riabilitativo. Obiettivo del progetto è definire e **digitalizzare i percorsi riabilitativi**, misurando, standardizzando e rendendo più efficiente il processo riabilitativo, oltre a semplificare la documentazione eliminando il supporto cartaceo. Permettendo di ottenere tutti i dati su supporti informatici, il sistema ha anche una valenza significativa nello sviluppo di importanti **progetti di ricerca in ambito riabilitativo**. Nel corso del 2021 **l'applicativo Palestra Digitale è stato esteso a tutti gli Istituti**.

Il progetto è articolato in diversi moduli. Il primo riguarda la rendicontazione dell'attività riabilitativa in ricovero ordinario, secondo un'ottica di interdisciplinarità: l'applicativo base permette di registrare le attività riabilitative mediante lettura di codici a barre e produce un unico report da allegare in cartella. Il report descrive in



modo dettagliato e univoco le attività riabilitative effettuate, verificando al contempo la **conformità ai criteri di accreditamento e di appropriatezza**. Il report riporta inoltre una misura quali-quantitativa dell'attività svolta dalle figure professionali coinvolte nel Progetto Riabilitativo Individuale.

Il secondo modulo si focalizza invece sulla gestione del Progetto Riabilitativo Individuale (PRI). In questo ambito si è proseguito con la messa a punto di un software di sostegno al lavoro del clinico (PRI-2pri) per la **definizione degli obiettivi riabilitativi e la programmazione delle attività riabilitative connesse.** Agli Istituti di Genova Nervi e Castel Goffredo, attivati nel 2020, si sono aggiunti nel 2021 gli Istituti di Bari, Montescano, Milano Camaldoli e Tradate.

A partire dalla diagnosi principale e secondaria (ICD9), il Medico di Riferimento responsabile del PRI definisce gli obiettivi riabilitativi, a loro volta abbinati alle procedure riabilitative. Anche in questo caso i vantaggi per chi lo utilizza sono collegati agli obiettivi iniziali di **misurazione, standardizzazione ed efficientamento del processo riabilitativo** e quindi ancora una semplificazione della documentazione con eliminazione del supporto cartaceo.

Il terzo modulo ha al centro la **gestione delle agende riabilitative e l'ottimizzazione delle attività**. In questo caso è stata avviata la progettualità rispetto alla definizione semiautomatica delle agende riabilitative mediante l'utilizzo di un sistema di schedulazione a capacità finita (Q-Rehab), cioè un sistema di schedulazione delle attività che considera il contesto reale e tiene conto di aspetti quali, per i terapisti, l'orario definito e la possibilità di lavorare su pazienti adatti alle proprie competenze oppure, per le palestre, la possibilità di utilizzarle in determinati orari e di definire il numero di persone che possono utilizza-

La nuova Cartella Clinica Elettronica un altro passo verso la digitalizzazione

La Cartella Clinica Elettronica (CCE) è uno strumento di lavoro utilizzato dal personale sanitario durante il ricovero e permette di:

- **RIDURRE IL RISCHIO CLINICO**
- **CONDIVIDERE TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI TRA OPERATORI SANITARI**
- **COSTITUIRE UNA BASE DATI PER LA RICERCA**
- **AVERE COMPLETEZZA E VALIDAZIONE DEI DATI**
- **RENDERE EFFICIENTI I PROCESSI (RIDUZIONE ERRORI, RITARDI E SUPPORTI CARTACEI)**

Dopo le attività d'analisi delle funzionalità svolte nel 2019 e le prime implementazioni del 2020 negli Istituti di Genova Nervi e Bari, nel corso del 2021 la nuova Cartella Clinica è stata avviata negli Istituti di Milano Camaldoli, Montescano, Pavia Boezio e Tradate. Queste le principali caratteristiche:

- **ARCHITETTURA APPLICATIVA CHE PERMETTE L'IMPLEMENTAZIONE CONTINUA**
- **GESTIONE DEL PERCORSO CLINICO**
- **UTILIZZO DI DISPOSITIVI DIVERSI IN FUNZIONE DEL SETTING (PC desktop, carrello informatizzato, smartphone)**
- **INTEGRAZIONE DI TUTTE LE FUNZIONALITÀ IN UN CONTESTO UNICO**
- **GESTIONE DELLE ATTIVITÀ IN MOBILITÀ**
- **COMUNICAZIONE INTEGRATA TRA GLI OPERATORI**

La caratteristica principale di questo progetto è la capacità di f**ar colloquiare tutti gli operatori che hanno in cura il paziente** – medici, infermieri e personale della riabilitazione – **e condividere tra loro le informazioni.** Tutti hanno accesso ai documenti digitali e condividono in tempo reale gli aggiornamenti prodotti dai colleghi.

Il sistema è proattivo e allerta gli operatori delle criticità in atto, dalla revisione della terapia alla somministrazione sicura (closed loop), ai valori critici degli esami di laboratorio e delle infezioni multi-resistenti. La pianificazione delle **attività riabilitative è sincronizzata** con i diversi impegni del paziente derivanti dagli approfondimenti specialistici e dalle attività infermieristiche.

Valorizzando le esperienze dell'anno precedente, nel 2021 questi nuovi avvii sono stati oggetto di ulteriori calibrazioni di gestione e documentali, anche con l'obiettivo di rispettare la normativa regionale lombarda. La necessità di affrontare avvii paralleli su più Istituti ha comportato l'affinamento dei metodi e degli strumenti di formazione del personale e ha richiesto di rendere autonomi nella formazione tutti i componenti del team IT.

Un ulteriore valore aggiunto del progetto è stata l'opportunità di revisionare le Istruzioni Operative aziendali, alla luce della nuova tecnologia, rafforzandone il rispetto da parte del personale mediante appositi strumenti di supporto.

Nella specifica realtà dell'Istituto di Pavia è stata completata **l'informatizzazione della gestione delle Sale Operatorie**. Il sistema, integrato con le liste di attesa, permette la definizione della lista operatoria, la refertazione della visita anestesiologica, la redazione e firma digitale del verbale operatorio.

re le macchine contemporaneamente. Nel corso del 2021 è stato esteso all'Istituto di Montescano e di Pavia per l'attività di Riabilitazione Neuromotoria il sistema di schedulazione attivato nel 2020 negli Istituti di Genova Nervi, Castel Goffredo e Bari.

Il monitoraggio ha permesso di programmare le attività del paziente in modo più affidabile, e con maggior rispetto delle sue specificità, e di ridurre di due ore al giorno il tempo di programmazione di ogni palestra e di 20 minuti al giorno per ogni operatore la consuntivazione delle attività. Ha inoltre consentito di **dedicare almeno 10 minuti al giorno in più a ciascun paziente** e condividere in modo più agevole i dati clinici tra gli operatori di riabilitazione e di reparto, producendo la reportistica richiesta dai flussi regionali con un'aderenza più accurata ai tempi e prestazioni erogate. Dal primo trimestre 2022 la schedulazione e rendicontazione verrà estesa alle attività di Cardiologia Riabilitativa e Pneumologia Riabilitativa.

Il 2021 ha visto inoltre l'introduzione dell'applicazione **Assessment Manager**, un sistema di valutazione fisioterapica del paziente basato sui PDTA. Mediante **l'utilizzo di un tablet**, l'applicazione permette di guidare il fisioterapista nel **percorso di valutazione iniziale e finale del paziente**, producendo scale ed indicatori in modalità omogenea tra i vari servizi e facilitando particolarmente la redazione del testo delle valutazioni. Anche Assessment Manager è integrato con tutte le componenti della nuova cartella clinica, in particolare con la condivisione dei documenti attraverso il dossier paziente. Il sistema, introdotto inizialmente presso l'Istituto di Veruno per la parte di Riabilitazione Neuromotoria, verrà esteso a tutte le discipline ed Istituti nel corso del 2022.

Il 2021 ha visto l'introduzione dell'applicazione Assessment Manager, un sistema di valutazione fisioterapica del paziente basato sui PDTA